



**istituto per la storia della resistenza
e della società contemporanea
in provincia di Alessandria
“Carlo Gilardenghi”**

**DISCIPLINA PER IL
FUNZIONAMENTO DEL
CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE**

INDICE

Art. 1 Oggetto	Pag. 3
Art. 2 Competenze	Pag. 3
Art. 3 Composizione	Pag. 3
Art. 4 Presidenza e convocazione delle sedute	Pag. 3
Art. 5 Svolgimento delle sedute	Pag. 3
Art. 6 Astensione obbligatoria delle sedute	Pag. 4
Art. 7 Assistenza alle sedute verbalizzazione	Pag. 4
Art. 8 Validità della seduta e sistemi di votazione	Pag. 5
Art. 9 Processo verbale	Pag. 5
Art. 10 Deliberazioni	Pag. 5
Art. 11 Entrata in vigore	Pag. 5

Art. 1 Oggetto 1. Il presente documento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio di Amministrazione del Consorzio ISRAL, in attuazione delle norme di legge ed ai sensi dello Statuto Consortile.

Art.2 Competenze 1. Le competenze e le attività del Consiglio di Amministrazione del Consorzio sono declinate degli articoli 15 e 17 dello Statuto Consortile.

Art. 3 Composizione 1. La composizione del Consiglio di Amministrazione e le modalità di elezione dello stesso sono disciplinate dagli articoli 15, comma 3, e 16, commi da 1 a 3, del vigente Statuto Consortile.

2. E' dovere dei membri del Consiglio di Amministrazione, regolarmente convocati, intervenire alle sedute del Consiglio medesimo, oppure giustificare la propria assenza.

3. La giustificazione dell'assenza è comunicata al Presidente del Consiglio di Amministrazione per la verifica della regolare partecipazione.

Art. 4 Presidenza e convocazione delle sedute

1. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione stabilisce la data e l'ora della seduta, fissa l'ordine del giorno e convoca Consiglio medesimo.

2. Le sedute del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice- Presidente.

3. La convocazione avviene anche con modalità quali e-mail, sms, telefono o altro mezzo idoneo.

4. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, con modalità condivise con gli altri membri del Consiglio, può calendarizzare a giorni fissi lo svolgimento delle sedute, informandone il Segretario Generale e gli uffici, per quanto di competenza.

5. Nei casi d'urgenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione può disporre la convocazione del Consiglio di Amministrazione anche nella stessa giornata con qualsiasi mezzo idoneo allo scopo.

6. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, oltre all'ordine del giorno di cui al primo comma, può disporre un elenco di argomenti, non costituenti proposte di deliberazione, da trattare durante la seduta.

7. Le sedute del Consiglio di Amministrazione possono essere interamente di mera discussione e non deliberative; in tal caso non è necessaria la presenza del Segretario.

Art. 5 Svolgimento delle sedute

1. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce di norma presso la sede consortile. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione può disporre che il Consiglio di Amministrazione si riunisca fuori dalla sede consortile.

2. Le sedute del Consiglio di Amministrazione non sono pubbliche. I componenti del Consiglio di Amministrazione, il Segretario Generale, il Direttore, i dipendenti ed i soggetti estranei all'Amministrazione eventualmente ammessi all'adunanza, sono tenuti al segreto d'ufficio.

3. Il Consiglio di Amministrazione, in caso di impedimento personale di uno o più componenti, si può riunire in videoconferenza da remoto. Le sedute interamente in videoconferenza si intendono svolte in una sala della sede istituzionale del Consorzio. Il Presidente e il Segretario Generale del Consorzio possono intervenire alla seduta da remoto.
4. Il Consiglio di Amministrazione, ricorrendo le condizioni di cui al precedente comma, si può riunire anche in forma mista, con la simultanea e contestuale partecipazione sia in presenza fisica, negli ambienti a tal fine dedicati, che mediante collegamento alla piattaforma informatica; in questo caso occorre dare atto della contestualità della partecipazione tra i membri del Consiglio presenti e quelli che intervengono da remoto, per l'intera durata della seduta, evidenziando a verbale le modalità di partecipazione.
5. Le sedute del Consiglio di Amministrazione in forma mista si intendono svolte in una sala della sede istituzionale dell'Ente, nella quale deve essere presente almeno un componente del Consiglio medesimo.
6. Il Consiglio di Amministrazione si può riunire in videoconferenza purché siano rispettate le seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali: a) che sia possibile identificare con certezza tutti i soggetti partecipanti, regolare l'andamento dello svolgimento della riunione, costatare e proclamare i risultati delle votazioni; b) che sia possibile per tutti i partecipanti intervenire nella discussione, ricevere, visionare o trasmettere documenti.
7. Il voto è espresso per chiamata nominale da parte del Segretario Generale del Consorzio, tramite attivazione della videocamera e/o del microfono da parte del componente del Consiglio di Amministrazione collegato da remoto e con espressione palese del proprio voto favorevole, contrario o di astensione. Il componente del Consiglio di Amministrazione eventualmente disconnesso alla chiamata per appello nominale, viene considerato non votante.

Art. 6 Astensione obbligatoria dalla seduta

1. I componenti del Consiglio di Amministrazione devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di deliberazioni riguardanti interessi propri e di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi del componente del Consiglio di Amministrazione o di parenti o affini fino al quarto grado.
2. I componenti del Consiglio di Amministrazione che si trovino nei casi sopra indicati, immediatamente prima dell'inizio della trattazione dell'oggetto, si allontanano dalla sala o si disconnettono in caso di partecipazione da remoto, avvertendo il Segretario Generale del Consorzio per la registrazione a verbale; non saranno computati al fine della formazione del numero legale.

Art. 7 Assistenza alle sedute – verbalizzazione

1. Il Segretario Generale del Consorzio partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione. Sottoscrive, assieme al Presidente del Consiglio di Amministrazione, i provvedimenti assunti.
2. In caso di sua assenza o impedimento è sostituito dal Vice Segretario, ove nominato, o da colui che comunque lo sostituisce secondo le vigenti disposizioni di legge.

Art. 8 Validità della seduta e sistemi di votazione

1. La seduta è valida se è presente la maggioranza dei componenti in carica, comprendendosi a tal fine anche il Presidente del Consiglio di Amministrazione.
2. I componenti del Consiglio di Amministrazione dichiarano la loro presenza al Segretario Generale del Consorzio; allorché è raggiunto il numero legale, il Segretario Generale ne informa il Presidente del Consiglio di Amministrazione.
3. I componenti del Consiglio di Amministrazione che si trovino nelle condizioni di cui all'art 6 della presente Disciplina devono comunque astenersi dal votare.
4. La proposta si intende approvata se ottiene la maggioranza dei voti dei presenti.

Art. 9 Processo verbale

1. Di ogni seduta, il Segretario Generale del Consorzio, coadiuvato dagli Uffici consortili, redige il processo verbale.
2. Il processo verbale, sottoscritto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o da chi ne fa le veci e dal Segretario Generale del Consorzio, deve:
 - a) indicare il giorno e l'ora di inizio della seduta, i nomi dei componenti del Consiglio di Amministrazione presenti all'appello di apertura, l'annotazione dei componenti giunti posteriormente e di quelli che si sono allontanati;
 - b) riportare le proposte di deliberazione corredate dei pareri di legge e le eventuali dichiarazioni espressamente dettate a verbale dal singolo componente del Consiglio di Amministrazione, che sottoscriverà il testo;
 - c) indicare il numero dei voti favorevoli e contrari, nonché, nelle votazioni palesi, gli astenuti;
 - d) far constare le forme delle votazioni seguite.

Art. 10 Deliberazioni

1. Presso il Consorzio è conservato, in apposita raccolta con numerazione progressiva annuale, l'originale delle deliberazioni votate ed approvate, sottoscritte dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dal Segretario Generale del Consorzio.
2. Tutte le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono pubblicate mediante affissione all'Albo Pretorio dell'Ente, per quindici giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni di legge e/o statutarie.

Art. 11 Entrata in vigore

1. Le disposizioni contenute nella presente disciplina entrano in vigore nello stesso momento in cui diviene esecutiva la deliberazione che le approva.